

# **PORDENONE: Ripartono i corsi di danza alla Ballet School di Pordenone**

Dopo i lusinghieri successi ottenuti da allievi e insegnanti nella scorsa stagione, la Ballet School, scuola di danza diretta da Stefania Sandrin e Salvatore Gagliardi, riapre dopo la pausa estiva con tanti progetti per il futuro. La formazione per danzatori si divide in due indirizzi fondamentali: uno per la didattica classico-accademica, l'altro per la danza moderna. In base all'indirizzo scelto le discipline artistiche si articolano in un programma preciso, sviluppato organicamente nell'arco degli anni, in modo da offrire un percorso di altissima qualità e ben strutturato. Lo scopo è quello di creare una via che possa avvicinare alla professione, creando quei presupposti che facilitano l'inserimento dei giovani danzatori e spronando i nuovi talenti attraverso un lavoro che promuove lo sviluppo della danza sia a livello regionale che in campo nazionale e internazionale. La Ballet School dal settembre 2011 dispone di una struttura unica in regione (nel quartiere Borgomeduna a Pordenone) per dimensioni e servizi offerti. In questi anni la scuola ha ospitato personalità importanti del mondo della danza e numerosi allievi hanno ottenuto ammissioni a scuole e compagnie internazionali oltre che borse di studio a prestigiose scuole tra queste l'Accademia di Montecarlo, l'Opera di Vienna e l'Opera di Stato di Zurigo.

**Per informazioni: Ballet School asd, via Tintoretto, 19, Pordenone, tel 0434/371217, 3669818111.**

---

**King Naat Veliov & The  
Original Kočani Orkestar la  
spettacolare fanfara macedone  
a Staranzano, in Piazza  
Dante, lunedì 8 settembre  
alle 21:00**

**(recupero del concerto del 4  
settembre saltato a causa del  
maltempo)**

**– ingresso libero –**

**Il trombettista “King” Naat Veliov e la sua “The Original Kočani Orkestar” finalmente sul grande palcoscenico di Piazza Dante a Staranzano, lunedì 8 settembre, alle 21.00 (ingresso libero) dopo il mancato concerto, che era in cartellone giovedì 4, saltato a causa del maltempo. La pioggia – elemento che ha condizionato pesantemente gli spettacoli estivi in programma in tutta la regione – non è tuttavia riuscita a fermare la fanfara macedone, presente comunque nel tendone centrale della Sagra de le Raze e, in accordo con gli organizzatori, la band ha improvvisato un concerto lampo acustico, per la gioia del pubblico che ha applaudito e danzato a lungo. La Kočani Orkestar è una tra le più grandi e**

**spettacolari band balcaniche di ottoni**, proveniente, appunto da Kočani, una cittadina macedone di 30.000 abitanti, ad un centinaio di chilometri da Skopje. Nella coinvolgente musica suonata dal gruppo si intrecciano le tradizionali melodie dell'Europa dell'Est con i ritmi tzigani e mediorientali, con frequenti incursioni nel jazz manouche. Il risultato è una musica travolgente, dove le voci si amalgamano perfettamente ai suoni brillanti degli strumenti a fiato e delle percussioni: un vortice di energia che trasforma le piazze in un autentico momento di festa. **La Kočani Orkestar ha nel trombettista Naat Veliov un vero grande leader e arrangiatore – splendide le cover “tzigane” di alcuni brani di Bob Dylan e Cheb Khaled – e vanta collaborazioni prestigiose con Vinicio Capossela e Paolo Rossi.** Il sound dei balcani è ormai celebre ovunque, grazie alle colonne sonore dei film di Emir Kusturica e a Goran Bregović, il musicista che più di ogni altro è stato il portabandiera, nonché grande innovatore, di questo genere musicale. A proposito di Bregovic... un tempo, prima che le loro strade si dividessero irrevocabilmente, la Kočani Orkestar era la brass band che accompagnava l'artista.

---

## **IL TEMPO DA TREGUA A TRIESTE PER UN GRANDE LIGABUE**

Dopo una ennensima settimana altalenerlante di pioggia e maltempo, finalmente sabato sera una tregua del cielo ha permesso a migliaia di fans di assistere al mega concerto di **Luciano Ligabue** nello splendido scenario dello stadio Nereo Rocco di Trieste. Organizzato da Azalea Promotion e Music Live, il concerto ha richiamato una folla di appassionati all'esibizione del Liga. La particolare conformazione del palco dell'Artista, con visuale a 180°, ha consentito una

migliore fruibilità dell'Evento a beneficio di tutti gli Spettatori. **'Il muro del suono'**, ha aperto ieri sera il concerto di Luciano Ligabue, il pezzo è stato accolto con grande calore dal pubblico, la ripresa del suo **'Mondovisione Tour'**, coincide con il conto alla rovescia del mese che porterà il rocker per la prima tournée che effettuerà negli Stati Uniti d'America e in Canada. Infatti ad ottobre Ligabue sarà impegnato in cinque tappe oltreoceano per la prima volta nella sua carriera. Il cantante di Corregio oltre la sua musica ha finalmente portato a Trieste una grande giornata di sole scemando le paure degli ultimi pessimisti e la sua musica ha fatto il resto per riscaldare gli oltre 15 mila suoi appassionati ammiratori in delirio per i brani classici e nuovi.

Il concerto per l'occasione è stato trasmesso in diretta da Radio RTL 102,5. Sul palco anche la sua band al completo formata da **Federico Poggipollini** (chitarra), **Niccolò Bossini** (chitarra), **Luciano Luisi** (tastiere e programmazioni), **Michael Urbano** (batteria) e **Davide Pezzin** (basso).

*Foto di Luca Monari*

---

**Oggi 7 set. ore 18 in sala  
Ajace IL CELEBRE FOTOGRAFO  
F.FONTANA ECCEZIONALMENTE IN  
VISITA A UDINE**

## ***L'apertura della mostra "I colori di Franco Fontana"***

***nell'ex mercato del pesce, che in meno di due mesi  
ha registrato***

***oltre 3 mila presenze, è stata prorogata dal 7 al 21  
settembre***

Forte del successo che la sua mostra sta riscuotendo alla galleria Modotti, il fotografo modenese Franco Fontana, artista di fama internazionale e firma prestigiosa di riviste e quotidiani di tutto il mondo, sarà eccezionalmente a Udine per una conferenza in programma **domenica 7 settembre alle 18** in **sala Ajace**. A dare il benvenuto al celebre fotografo, che sarà introdotto dal giornalista Fabio Amodeo della rivista Arte, sarà l'assessore alla Cultura del Comune di Udine, Federico Pirone. Proprio in virtù del successo ottenuto dall'esposizione **"I colori di Franco Fontana"** nell'ex mercato del pesce, che tra il 5 luglio e il 31 agosto ha registrato oltre 3 mila presenze, l'amministrazione comunale, d'accordo con l'artista, ha deciso di prorogare l'apertura della mostra dal 7 al 21 settembre. "Grazie alla felice collaborazione con il CRAF – sottolinea Pirone – anche nei prossimi anni cercheremo di proporre alla cittadinanza occasioni di incontro con questi interpreti d'eccellenza della fotografia contemporanea. Fa piacere constatare l'apprezzamento per questa rassegna espositiva e siamo onorati di poter ospitare qui a Udine un artista del livello di Franco Fontana, che potrà rispondere direttamente alle domande e agli spunti proposti dal pubblico". L'esposizione, curata da Silvia Bianco e aperta a ingresso libero, presenta il mondo dell'artista, capace attraverso la fotografia di interpretare la realtà andando oltre quello che lo sguardo può cogliere. Fontana, infatti, "mette in posa" paesaggi, edifici, corpi, coglie la luce che li colpisce appiattendolo i volumi e le ombre che creano geometrie. Il percorso espositivo in mostra a Udine presenta una selezione tratta della collezione di fotografie

acquisita dal CRAF nel 1995, immagini di paesaggi, paesaggi urbani, piscine. Una retrospettiva che ripercorre la carriera di Fontana dal 1961 al 1997 con immagini dei vari temi da lui trattati e approfonditi.

**Dal momento che l'accesso all'incontro è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili è consigliata la prenotazione telefonica al numero 0432/414742 o via mail all'indirizzo [gianna.piccolo@comune.udine.it](mailto:gianna.piccolo@comune.udine.it).**

**La mostra, come ricordato, sarà aperta a ingresso libero fino al 21 settembre con i seguenti orari: venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 20. Per informazioni: PuntoInforma 0432 414717**

---

# **La passioni di W. Shakespeare debutto martedì 9 settembre in Provincia**

## **MUSAE 2014**

**9 settembre ore 21 Sala Consiliare della Provincia, Pordenone**

L'intramontabile magia di Shakespeare è la proposta dell'Associazione Le Muse Orfane per la Musae, il calendario culturale della Provincia di Pordenone, con tre date: 9 settembre nella sala consiliare della Provincia a Pordenone, 18 settembre all'Aldo Moro di Cordenons e 27 settembre nel parco della Palazzina Ferro ad Aviano, sempre alle 21 e sempre con ingresso libero.

✘ Silvia Lorusso, ideatrice del progetto di cui cura drammaturgia e regia, ha scelto alcune delle scene più rappresentative del teatro shakespeariano articolandole in 5 sezioni: la Magia, l'Amore, il Potere, la Follia l'Epilogo; temi scelti dall'autrice e regista Silvia Lorusso per compiere un viaggio fra i contenuti ricorrenti dell'opera del bardo. Per la Magia sono stati scelti brani tratti da La Tempesta, con Prospero alle prese con la figlia Miranda e lo spirito Ariel. "Una magia – spiega la regista – in fondo innocua, che inebria sia Prospero che Ariel e che li fa sorridere. Da una parte sono ammaliati da dalla potenza della fantasia che affonda le navi, dall'altra sono tragicamente consapevoli della fragilità dell'esistenza umana che, come una barchetta di carta, è chiamata ad attraversare il mare della vita per trovare prima o poi la morte". Il secondo quadro è dedicato all'Amore, con la celeberrima scena del balcone tratta da Romeo e Giulietta: al centro, la consacrazione del giuramento d'amore. Un giuramento – osserva Silvia Lorusso, che ricorda quello di Piramo e Tisbe, gli infelici amanti babilonesi, a cui è dedicata la prima scena del quinto atto di Sogno di una notte di mezza estate: "I giovani innamorati giurano, facendo volare il loro amore sopra le rivalità e le lotte di potere, incidendo parole come lastre di pietra". La terza e quarta sezione sono dedicate al potere e alla follia riportando alcuni estratti da Macbeth. Si vedranno i due protagonisti ordire la trama di assassinio per la loro scalata al potere e poi pagarne le conseguenze con il rimorso e la follia. "La morte – sottolinea la regista Silvia Lorusso – è il prezzo del peccato, secondo San Paolo, ed è questa la conseguenza che si rivela essere al centro della tragedia, poiché il delitto genera il delitto e determina la morte dell'anima". L'Epilogo, sempre tratto da La Tempesta rappresenta la rinuncia alla magia la consapevolezza dell'impossibilità da parte dell'uomo di comprendere fino in fondo il grandioso mistero dell'universo. Intreperti sono: Viviana Piccolo, Enzo Cadamuro, Clelia Delponte, che indosseranno i bellissimi costumi realizzati dal Circolo

Anziani Cordenons e Marta Bortolotti. Scenografie di Luigina Tusini, grafica di Graziano Del Linz.

---

# **TERNI : AMERIA FESTIVAL 2014**

## **Investire nella cultura per portare l'Italia e il territorio fuori dalla crisi**

Oggi a Terni, presso il Garden Hotel alle ore 11.00 è stata presentata l'edizione 2014 dell'Ameria Festival. Erano presenti: il sindaco di Amelia Riccardo Maraga Il presidente dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, Eros Brega L'assessore al commercio della regione Umbria Fabio Paparelli Il regista Peter Stein, in qualità di supervisore artistico del festival Maddalena Crippa A presentare il festival il dott. Riccardo Romagnoli, direttore generale del festival

Al via l'edizione 2014 dell'**Ameria Festival** ([www.ameriafestival.it](http://www.ameriafestival.it)), in programma dal **12 settembre al 26 ottobre** in una delle più antiche città dell'Umbria, la romana **Ameria** – oggi **Amelia**, in provincia di Terni – con un calendario che gode della consulenza artistica generale di **Peter Stein** che si preannuncia quest'anno ancora più ricco di appuntamenti e di ospiti prestigiosi.

Il programma degli eventi è articolato per week-end, così da favorire, soprattutto per chi viene da fuori regione, la



possibilità di trattenersi per il fine settimana in questo angolo dell'Umbria, così ricco di storia e di arte: ogni venerdì (per Uto Ughi, il giovedì) il festival offre un appuntamento musicale d'eccellenza; ogni sabato prosa, jazz o teatro leggero; ogni domenica appuntamenti eno-gastronomici o manifestazioni popolari.

Centrale, come per le passate edizioni, il ruolo della grande musica, alla quale è dedicato uno o più appuntamenti settimanali. Il Festival aprirà con il *Requiem* di Mozart (produzione Europa Musica), capolavoro assoluto della letteratura musicale di tutti i tempi, che sarà eseguito in Cattedrale da un eccezionale complesso corale di oltre cento elementi, accompagnato dall'**Orchestra Europa Musica** diretta da **Sergio La Stella** (12 settembre).

Fra gli appuntamenti musicali, grande attesa per il *Concerto dei solisti Veneti* (19 settembre, in collaborazione con Europa Musica) diretti dall'intramontabile **Claudio Scimone** e impegnati in un concerto di musiche di Albinoni, Vivaldi, Paganini, Ponchielli, Rossini. Mentre **Bruno Canino**, con una formazione cameristica diretta da Giovanni Pelliccia, si cimenterà (3 ottobre, in collaborazione con Europa Musica) in un concerto dedicato a Mozart.

Fra gli eventi principali del Festival spicca l'atteso ritorno di due grandissimi musicisti: **Salvatore Accardo** e **Uto Ughi** (entrambi in collaborazione con Europa Musica). Accardo salirà sul palco del Teatro Sociale di Amelia (10 ottobre) con la sua Orchestra da Camera Italiana, per interpretare due fra i più celebri concerti per violino di Bach (Concerto in la minore BWV 1040 e Concerto in re minore BWV 1043) nonché la *Serenata per orchestra d'archi* di Dvorak; mentre **Uto Ughi** interpreterà (18 ottobre), con il supporto dell'Orchestra dei Filarmonici di Roma, un programma di musiche di Respighi, Vivaldi, Tartini, Mendelssohn, Sarasate.

Né poteva mancare, in un teatro come quello di Amelia, in cui sono risuonate nei due secoli scorsi le voci dei più celebri interpreti della lirica italiana, l'appuntamento con l'**opera**.

Si parte il 26 settembre con un'edizione tradizionale de **La cavalleria rusticana** di Mascagni (produzione Europa Musica), nell'interpretazione di Gianluca Zampieri, Paola Di Gregorio e Stefano Meo, per la direzione del Maestro Stefano Seghedoni. Il 9 ottobre sarà la volta de **Il campanello dello Speciale** di Donizetti con Simone Alberti, Maurizio Leoni, Chiara Pieretti, Giada Frascioni, Paolo Pellegrini e con l'Orchestra Roma Sinfonietta, diretta da Fabio Maestri.

Fra gli altri appuntamenti vanno ricordati il concerto della pianista **Kikuko Kirose** e della soprano **Kotoko Saitoh** (14 settembre) e il concerto per pianoforte solo di **Cristina Pegoraro** (17 ottobre), quest'ultimo dedicato a celebri arie d'opera e a due tra le più note Sonate beethoveniane, *L'Appassionata* e la *Sonata al chiaro di Luna*.

Il 4 ottobre è dedicato ad una serata in onore di Lucio Battisti dall'emblematico titolo di *Una donna per amico*. Protagonista **l'Egos Group**, con la partecipazione straordinaria di **Mogol**.

Due gli appuntamenti dal sapore jazz: il 24 ottobre con **Stefano di Battista e Nicky Nicolai** e il loro **Jazz Quartet**; e il 12 ottobre con **Rik Pellegrino and his Band**, che presentano, ospite veramente speciale, **Gigi Proietti**.

La prosa è assai ben rappresentata da **Maddalena Crippa** (13 settembre) che presenta un suo grande successo: *Italia, mia Italia*, un testo che la vede sul palco nella duplice veste di autrice e d'interprete, con la regia del grande **Peter Stein**. L'11 ottobre **Francesco Stella** e **Giuliano Calandra** si esibiranno in un'esilarante pièce, dal titolo *Senza Incrociamenti*.

Infine, il 25 ottobre **Laura Lattuada** e **Paolo Fosso** daranno vita a *Quasi una canzone d'amore*, un recital a due voci sul sentimento amoroso, espresso attraverso i secoli dalla poesia e dalla prosa della grande tradizione europea.

Il teatro leggero è rappresentato da due appuntamenti: **Nino Frassica & Los Plaggers Band** (20 settembre) con uno show comico musicale fuori abbonamento; e da **Luigi Tani** e **Adriana Palmisano** (27 settembre) che saranno protagonisti di uno

spettacolo di varietà intitolato *Dal Café Chantant alla Rivista*, accompagnati dalla voce del soprano **Tania Di Giorgio** e dal pianoforte di **Patrizio Felici**.

Il festival si concluderà il **26 ottobre** con un concerto della Banda musicale dell'Aeronautica Militare diretta da **Patrizio Esposito**, in occasione della consegna del tradizionale "**Premio Barbarossa**", che annualmente, dal 1995, viene conferito a "chi, nei campi dell'arte, della scienza, dello spettacolo e del giornalismo, abbia dato lustro ai valori della nostra tradizione culturale in Italia e nel mondo.

In programma anche due emozionanti e simpaticissimi tuffi nella storia con il *Raduno amatoriale delle Ferrari e delle moto d'epoca* previsto per il 5 ottobre; e con la *Rassegna dei mezzi d'epoca e di soccorso delle forze dell'ordine* il 12 ottobre.

E ancora: **conferenze** e **convegni** dedicati ai grandi temi della cultura, del sociale, ma anche alle eccellenze amerine, gastronomiche e ambientali. E **mostre d'arte**: fra passato e presente. Fra le principali conferenze vogliamo ricordare: l'incontro con Peter Stein dedicato alla *Messa in scena dell'opera lirica*, la presentazione del volume di Paolo Ciampi e Tania Maffei dedicata alla Grande Guerra *Nel libro, figlio, tu vivrai*.

Due i convegni in programma: il 16 ottobre è previsto il *Convegno nazionale di architettura*, che vedrà protagonisti insigni specialisti, impegnati su tre temi storico architettonici: "*La Roma urbana ai tempi di Sisto V*", "*Il sollevamento di opere*" e "*L'Ingegno del Borromini*"; il 23 ottobre successivo si svolgerà il convegno urbanistico-ambientale dal titolo "*La città e il paesaggio: immagini del territorio*" con relazioni di docenti dell'Ateneo perugino.

Molto ricca anche l'offerta delle mostre d'arte, organizzate dal Professor **Luca Filipponi**, presidente di Spoleto Festival Art, con la direzione artistica del Prof. Claudio Strinati. A partire dal 12 settembre fino al 25 ottobre, la città di Amelia mostrerà ai propri ospiti opere antiche e moderne. Dai

lavori di Sandro Bini e dei suoi allievi di Terni, alla *Mostra dei grandi maestri della grafica del Novecento* (Pablo Picasso, Renato Guttuso, Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Sandro Trotti, Orfeo Tamburi, Giuseppe de Gregorio, Osvaldo Licini, Sante Monachesi, Luca Alinari); a quella sui *Maestri scultori italiani contemporanei*. Un capitolo a parte sarà dedicato all'arte al femminile. In programma anche un'esposizione dei *Maestri del Surrealismo contemporaneo*.

*Ameria Festival* è un evento organizzato dalla **Società Teatrale** in collaborazione con il **Comune di Amelia**, con il patrocinio della Regione dell'Umbria e della Provincia di Terni.



## **CLASS ENEMY in sala dal 2 ottobre**

Recentemente candidato al **LUX**, il premio del Parlamento Europeo, e già incoronato alla **70<sup>a</sup> Mostra del Cinema di Venezia** (Settimana Internazionale della Critica), **Class Enemy** di **Rok Biček** uscirà nei migliori cinema italiani il prossimo **2 ottobre** sotto il segno della **Tucker Film**. Il capolavoro del giovane regista sloveno, da molti paragonato al miglior Haneke, affronta il tema dell'incomunicabilità come – sono parole dello stesso **Biček** – «un'eruzione vulcanica che poi mette a nudo le paure e le frustrazioni nascoste sotto la pelle della società europea».

Slovenia, oggi. Un liceo come tanti. Una classe come tante. Una quotidianità come tante. Ma è davvero tutto così ordinario, così regolare? È davvero tutto così tranquillo,

sotto la patina di normalità? Basta l'arrivo del nuovo professore, il durissimo Robert (uno straordinario **Igor Samobor**, superstar del cinema sloveno), per innescare un violento corto circuito: didattico, prima, e umano, poco dopo, quando la tragica morte di una studentessa devasta gravemente gli equilibri. Il dolore dei ragazzi si traduce immediatamente in rabbia e la rabbia, alimentata da interrogativi esistenziali troppo difficili da affrontare, si traduce in caccia: caccia al *colpevole*, caccia al *nemico*. Una scorciatoia emotiva che impatta, fatalmente, contro il nuovo professore: il *colpevole* perfetto, il *nemico* perfetto.

Come finirà la guerra? Cosa porterà e quanto costerà, a ciascuno, quell'atto di cieca ribellione? Esplorando le zone d'ombra che separano i torti dalle ragioni, i buoni dai cattivi, i vincitori dai vinti, la partitura di **Class Enemy** smonta gelidamente le certezze più categoriche e invita a riflettere, tanto gli adolescenti quanto gli adulti, sulle sfumature. Perché il bianco e il nero esistono soltanto sulle tavolozze dei pittori.

Sin da studente, **Rok Biček** (1985) ha manifestato nei suoi lavori una determinatezza alquanto rara, espressa attraverso un esplicito entusiasmo e una predilezione per le inquadrature lunghe e per un unico piano sequenza, a cui si aggiungono la sottigliezza nella scelta dei colori e dei soggetti. Questi vengono narrati quasi sottotono, senza forzature ma allo stesso tempo in modo sempre sorvegliato. Seguendo la scia degli autori cinematografici che lo hanno ispirato (come ad esempio Haneke, Mungiu e Zvyagintsev), Biček gioca con il pericolo in agguato nei dettagli quotidiani della vita.

---

# Sabato 13 settembre alle ore 22.00 una grande serata in musica all'Aqa Friends di Brusciano

Sabato 13 settembre a partire dalle ore 22.00 il territorio di Brusciano (Na) si animerà grazie ad una grande serata in musica in una location raffinata: l'Aqa Friends di via G. Amendola, 19.

Protagonisti capaci di muoversi con maestria tra le note **Giuliana Pagano (singer e dj set)**, **Emiliano Achito (tastiera)** e **Dario Guidobaldi (batteria)**.

La serata è free entry ma per chi volesse gli chef dell'Aqa Frind hanno preparato un goloso menu a prezzo fisso (16 euro) in tre gustose varianti: panino friends, stinco di maiale rosolato nella birra e straccetti di maiale e polenta. Il tutto accompagnato d patatine croccanti ed innafiate da una bibita a scelta.

L'Aqa Friends è una struttura che ha scelto di fare del comfort e del relax le sue parole d'ordine: Un'architettura pulita ed essenziale è esaltata da luci soffuse che rendono l'atmosfera magica e soft.

**Per maggiori informazioni sull'evento musicale è possibile rivolgersi all'associazione Napoli Accoglie ([napoliaccoglie@libero.it](mailto:napoliaccoglie@libero.it), 366-5058831)**

**Per prenotare un tavolo è possibile telefonare all'Aqa Friends: 081-5179534, [info@aqavion.it](mailto:info@aqavion.it), [www.aqavion.it](http://www.aqavion.it)**

---

# Miguel Berrocal Collezione Lorenzelli Fondazione Peano, Cuneo 6 – 28 settembre 2014



Miguel Berrocal foto ddi  
Aurelio Amendola, Pistoia

**In collaborazione con la Fundación  
Escultor Berrocal para las  
Artes Inaugurazione: sabato 6  
settembre 2014, ore 17.30**

**Dall'8 al 26 settembre 2014 la Fondazione Peano a Cuneo,**  
fedele alla propria missione di istituzione promotrice della  
scultura, **presenta una**



bronzo lucidato

**mostra dedicata al grande artista spagnolo Miguel  
Berrocal, con opere della Collezione Lorenzelli** già in mostra  
presso la Lorenzelli Arte a Milano ed appartenenti alla  
collezione della famiglia dei noti galleristi. Caratteristica  
distintiva del lavoro di Miguel Berrocal è il concetto di  
ripetizione e moltiplicazione, a partire da un prototipo  
iniziale, e l'idea di scomposizione di un'opera in numerose  
parti, ciascuna delle quali deve potersi incastrare  
perfettamente con le altre nella realizzazione di un più ampio  
progetto complessivo. A partire da una tecnica eccelsa e dalla

profonda conoscenza dei



Opus - 94 - Madame - X -  
Verona - 1965 - bronzo -  
lucidato - cm - 20x22x15.jpeg

materiali, il lavoro di Berrocal rappresenta **una combinazione fra arte e scienza**. Per Berrocal scolpire – che si tratti di bronzo, marmo, legno o kevlar – non è solo un problema di tecnica e disegno. Si tratta di trovare un linguaggio fisico e simbolico, un linguaggio concettuale che trascende il limite del visibile, passando dagli occhi alla mente. **La scultura di Berrocal non intende infatti rappresentare le cose, ma la loro natura profonda, la loro anima**. Riconosciuto fin da subito come uno dei più grandi scultori – artigiani del ferro – spagnoli, Berrocal **è stato invitato a partecipare a tre edizioni della Biennale di Venezia e le sue opere monumentali sono esposte in numerose istituzioni e città del mondo**. Noto in Italia anche in virtù della sua lunga permanenza nella città di Verona dove ha vissuto per circa quant'anni, all'artista è inoltre dedicata la **Fundación Escultor Berrocal para las Artes ([www.berrocal.net](http://www.berrocal.net))**, con sede a Villanueva de Algaidas, Málaga, voluta dagli eredi di Berrocal a completamento del progetto pensato dall'artista ma mai portato a termine a causa della sua scomparsa.



Opus 27 Roma, 1959,  
bronzo, cm 65x40x13

La **Fundación è partner di questa iniziativa** che suggella la collaborazione tra le due fondazioni nata nel 2012 e voluta fortemente da Cristina Berrocal Sajonia Coburgo e da Attilia Peano, scomparsa nel 2013, a cui viene dedicata questa rassegna. Miguel Berrocal è un artista che **si caratterizza per**



**l'idea di "multiplo" e di "scomposizione dello spazio"**. La sua produzione è stata influenzata dall'insegnamento dello scultore Angel Ferrant che lo aveva avvicinato alla dimensione ludica della scultura così come all'interesse per gli oggetti incontrati casualmente in relazione alla possibilità di smontarli e rimontarli diversamente, dando loro una nuova veste di opera tridimensionale e dalla propria formazione matematico-architettonica data dagli studi alla Escuela Superior de Arquitectura presso la Facultad de Ciencias Exactas di Madrid. Miguel Berrocal è stato un formidabile artigiano ma anche un eccellente tecnico che conosceva perfettamente i materiali e le tecniche di fusione. Berrocal ha abbandonato in parte il concetto di scultura intesa come rappresentazione attraverso masse e volumi per interessarsi al concetto di vuoto e spazio interno che lo hanno portato a decomporre lo spazio, a frammentare l'opera in parti diverse che, a loro volta, mettono in discussione il concetto di integrità e unicità dell'opera stessa. **Le opere di Berrocal sono sculture che lo spettatore può toccare, smontare e ricomporre in modo diverso**, aspetto che ha portato spesso a parlare di Berrocal come "l'artista dei puzzle".

*Carlo Liotti*

---

**Kinemax vince il PRIMO PREMIO  
per la diffusione dell'opera  
lirica alla Mostra del Cinema**

# di Venezia

È con vivissimo orgoglio che **Transmedia ha accolto un importante premio (un PRIMO PREMIO) alla 71esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**: il **multisala monfalconese di Kinemax**, infatti, si è aggiudicato il titolo (la premiazione è avvenuta lo scorso 31 agosto presso il Lido veneziano) come sala che più si è distinta a livello nazionale nella diffusione dell'opera lirica in Italia nella stagione 2013-2014. Un risultato molto lusinghiero, considerando che in lizza per lo stesso premio c'erano strutture ben più grandi e storiche (come il Barberini di Roma e il Piccolo di Padova). "Per **Transmedia** è davvero un risultato al di là di ogni aspettativa – dichiara con soddisfazione il **direttore Giuseppe Longo**. "In primo luogo



Alessia Barbana  
(Resp Kinemax  
Monfalcone) con  
Andrea Occhipinti

dobbiamo ringraziare il nostro pubblico che a Monfalcone ci ha seguito con affetto, passione e costanza. Inoltre è particolarmente importante per noi che Kinemax venga riconosciuto come struttura non "solo" cinematografica, ma anche come polo culturale attento alle proposte alternative, e come punto di riferimento per chi ha la voglia e il piacere di incontrarsi per condividere un'esperienza artistica. Dal canto nostro abbiamo cercato di accogliere i nostri spettatori migliorando sempre di più i servizi, affidando le proiezioni delle opere a uno schermo di oltre 100 metri quadrati (il più grande della regione) e proponendo apparecchiature ad alta definizione video e audio". Anche l'**Assessore alla Cultura del Comune di Monfalcone** plaude a questo premio e pone l'accento sull'importanza della sinergia che si è creata tra

l'Amministrazione comunale, l'associazionismo (ricordiamo l'importante interessamento dell'Associazione "Per il Teatro di Monfalcone") e un imprenditore intelligente e coraggioso che ha compreso che la cultura merita attenzione e investimenti. "Sono molto felice, inoltre, che il pubblico di una Monfalcone sempre più attenta e stimolata da nuovi impulsi, abbia risposto con tanto entusiasmo, confermando la natura di una città mentalmente aperta e preparata agli stimoli culturali. È inoltre una soddisfazione per il Comune poter corrispondere alle esigenze degli spettatori e poter contare su un luogo di aggregazione culturale così interessante". Anche l'**Associazione Per il Teatro di Monfalcone**, che sin dall'inizio ha preso parte alla programmazione, si dichiara molto soddisfatta, anche per la riuscita delle **prolusioni** (che per cinque titoli hanno anticipato le proiezioni, con importanti presenze): "Abbiamo coinvolto anche il centro cittadino, spostando alcune prolusioni presso "Il Carso in Corso", fucina di proposte artistiche e musicali a Monfalcone, e abbiamo creato a nostra volta nuove interessanti collaborazioni che hanno portato le attività operistiche di Kinemax **fino al Friuli** (grazie alla collaborazione con il "**Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia**") e a **Trieste** (Rino Alessi è il critico e scrittore triestino che ha curato gli incontri). Nel frattempo si sta decidendo il **nuovo calendario per il 2014-15**, come sempre ricco di proposte di altissima qualità (ancora una volta 10 titoli operistici e 3 balletti), ma anche nuovi contenuti speciali e diverse formule di abbonamento. La nuova stagione di **Opera al Cinema** verrà ufficialmente presentata la prima settimana di ottobre.